



Il Settimanale

Il Signore regna su tutti i popoli

La Parola proposta dalla liturgia per questa domenica è molto dura e presenta un linguaggio che a prima vista può sembrare stonato rispetto all'immagine della misericordia di Dio. Nella prima lettura ci viene presentata la figura di Lot, con il racconto della distruzione di Sodoma e Gomorra. Lot non vive lo spirito corrotto della sua città, ma sta «seduto alla porta di Sòdoma» (Gen 19, 1) quasi ad aspettare vigilante la salvezza che viene dal Signore. Accanto alla figura di Lot vi è quella della moglie che, nonostante sia stata salvata dalla distruzione di Sodoma, non riesce a fissare lo sguardo lontano dalle cose che lascia, ne sente il fascino che la porta a voltarsi e a trasformarsi in una statua di sale. Possiamo trovare in Lot e in sua moglie due comportamenti elementari: quello di chi confida nel Signore e segue i suoi precetti e quello di chi, invece, attacca il proprio cuore alle cose e dimentica le promesse del Signore. Questi due atteggiamenti sono evidenziati nella seconda lettura. Al «tutto mi è lecito» di chi vive secondo le logiche della vita

mondana, risponde il «ma non tutto giova» di chi è illuminato dalla sapienza di Dio e riesce a non farsi dominare dalle cose che è chiamato ad usare e amministrare (cfr. 1Cor 6, 12). Il Vangelo racconta la parabola del banchetto nunziale; possiamo vedere in questo brano la storia della chiamata del popolo di Dio. Dapprima il popolo di Israele è l'invitato al banchetto, ma poi rifiuta a causa delle distrazioni del cuore delle persone che pensano di possedere le cose e invece si lasciano dominare da esse. La



loro fine è amara: le città sono distrutte e la morte rivela la stoltezza dell'uomo che non può portare con sé le ricchezze accumulate. L'ultima figura della parabola possiamo paragonarla alla storia della nostra Chiesa: chiamata dall'annuncio dei servi e non appartenente al popolo di Israele. E' una Chiesa formata da quanti, buoni e cattivi, sono stati lavati, santificati e giustificati nel nome del Signore Gesù Cristo e nello Spirito del nostro Dio (cfr. 1Cor 6, 11). Anche noi corriamo il rischio di presentarci al banchetto del Figlio senza abito nunziale: rischiamo di fare la fine di quanti, pur pronunciando il suo nome, non entreranno nel Regno dei cieli (cfr. Mt 7, 21). Chiediamo allora la capacità di riconoscere Gesù come Signore della nostra vita e di non metterlo in secondo piano nelle nostre giornate.

**"VIVIAMO IL TEMPO
DOPO PENTECOSTE IN POESIA"
(A CURA DEL NOSTRO POETA ORAZIO)**

Mi travolgerà
una valanga di tenebre.
Sarò seppellito
nel grembo della terra.
Nulla mi turba,
quel giorno mi vestirò di luce

Assemblea liturgica

IV DOPO PENTECOSTE

ATTO PENITENZIALE

Carissimi, il Signore ci invita alla sua mensa di salvezza e ci chiama alla conversione. Con fede disponiamo il nostro spirito al pentimento, perché il Padre, ricco di grazia e di misericordia, ci doni di partecipare ai santi misteri con l'abito nuziale della sua grazia.

Tu che non sei venuto a condannare, ma a perdonare: Kyrie, eléison.

Tu che perdoni molto a chi molto ama: Kyrie, eléison.

Tu che fai festa per ogni peccatore pentito: Kyrie, eléison.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli, **e pace in terra agli uomini amati dal Signore**

INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

Concedi, o Dio, ai tuoi figli la salute e la serenità dello spirito, infondi nei cuori il disgusto per ogni forma di male e il desiderio ardente del bene; fa' che la nostra vita si adorni di opere giuste, meritando così di essere da te benedetta e sempre difesa dalla tua grazia. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli

LETTURA

Lettura del libro della Genesi.

(18, 17-21; 19, 1. 12-13. 15. 23-29)

In quei giorni. Il Signore diceva: «Devo io tenere nascosto ad Abramo quello che sto per fare, mentre Abramo dovrà diventare una nazione grande e potente e in lui si diranno benedette tutte le nazioni della terra? Infatti io l'ho scelto, perché egli obblighi i suoi figli e la sua famiglia dopo di lui a osservare la via del Signore e ad agire con giustizia e diritto, perché il Signore compia per Abramo quanto gli ha promesso». Disse allora il Signore: «Il grido di Sòdoma e Gomorra è troppo grande e il loro peccato è molto grave. Voglio scendere a vedere se proprio hanno fatto tutto il male di cui è giunto il grido fino a me; lo voglio sapere!». I due angeli arrivarono a Sòdoma sul far della sera, mentre Lot stava seduto alla porta di Sòdoma. Non appena li ebbe visti, Lot si alzò, andò loro incontro e si prostò con la faccia a terra. Quegli uomini dissero allora a Lot: «Chi hai ancora qui? Il genero, i tuoi figli, le tue figlie e quanti hai in città, falli uscire da questo luogo. Perché noi stiamo per distruggere questo luogo: il grido innalzato contro di loro davanti al Signore è grande e il Signore ci ha mandato a distruggerli». Quando apparve l'alba, gli angeli fecero premura a Lot, dicendo: «Su, prendi tua moglie e le tue due figlie che hai qui, per non esse-

re travolto nel castigo della città». Il sole spuntava sulla terra e Lot era arrivato a Soar, quand'ecco il Signore fece piovere dal cielo sopra Sòdoma e sopra Gomorra zolfo e fuoco provenienti dal Signore. Distrusse queste città e tutta la valle con tutti gli abitanti delle città e la vegetazione del suolo. Ora la moglie di Lot guardò indietro e divenne una statua di sale. Abramo andò di buon mattino al luogo dove si era fermato alla presenza del Signore; contemplò dall'alto Sòdoma e Gomorra e tutta la distesa della valle e vide che un fumo saliva dalla terra, come il fumo di una fornace. Così, quando distrusse le città della valle, Dio si ricordò di Abramo e fece sfuggire Lot alla catastrofe, mentre distruggeva le città nelle quali Lot aveva abitato.

Parola di Dio.

SALMO

R. Il Signore regna su tutte le nazioni.(Sal 32)

Il Signore annulla i disegni delle nazioni, rende vani i progetti dei popoli. Ma il disegno del Signore sussiste per sempre, i progetti del suo cuore per tutte le generazioni. **R.**

Beata la nazione che ha il Signore come Dio, il popolo che egli ha scelto come sua eredità. Il Signore guarda dal cielo: egli vede tutti gli uomini. **R.**

Dal trono dove siede scruta tutti gli abitanti della terra, lui, che di ognuno ha plasmato il cuore e ne comprende tutte le opere. **R.**

EPISTOLA

Prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.

(6, 9-12)

Fratelli, non sapete che gli ingiusti non erediteranno il regno di Dio? Non illudetevi: né immorali, né idolatri, né adulteri, né depravati, né sodomiti, né ladri, né avari, né ubriaconi, né calunniatori, né rapinatori erediteranno il regno di Dio. E tali eravate alcuni di voi! Ma siete stati lavati, siete stati santificati, siete stati giustificati nel nome del Signore Gesù Cristo e nello Spirito del nostro Dio. «Tutto mi è lecito!». Sì, ma non tutto giova. «Tutto mi è lecito!». Sì, ma non mi lascerò dominare da nulla. Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Non chiunque mi dice: «Signore, Signore», entrerà nel regno dei cieli, ma colui che fa la volontà del Padre mio che è nei cieli.

Alleluia.

VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Matteo. (22, 1-14)
In quel tempo. Il Signore Gesù riprese a parlare loro con parabole e disse: «Il regno dei cieli è simile a un re, che fece una festa di nozze per suo figlio. Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non volevano venire. Mandò di

nuovo altri servi con quest'ordine: "Dite agli invitati: Ecco, ho preparato il mio pranzo; i miei buoi e gli animali ingrassati sono già uccisi e tutto è pronto; venite alle nozze!". Ma quelli non se ne curarono e andarono chi al proprio campo, chi ai propri affari; altri poi presero i suoi servi, li insultarono e li uccisero. Allora il re si indignò: mandò le sue truppe, fece uccidere quegli assassini e diede alle fiamme la loro città. Poi disse ai suoi servi: "La festa di nozze è pronta, ma gli invitati non erano degni; andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze". Usciti per le strade, quei servi radunarono tutti quelli che trovarono, cattivi e buoni, e la sala delle nozze si riempì di commensali. Il re entrò per vedere i commensali e lì scorse un uomo che non indossava l'abito nuziale. Gli disse: "Amico, come mai sei entrato qui senza l'abito nuziale?". Quello ammutolì. Allora il re ordinò ai servi: "Legatelo mani e piedi e gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti". Perché molti sono chiamati, ma pochi eletti». Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Dio regna nel suo santuario. Egli, che ci raccoglie nella sua casa come figli uniti e concordi, darà forza e vigore al suo popolo.

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, a Dio, il Signore giusto e misericordioso, rivolgiamo fiduciosi le nostre invocazioni, perché ci renda degni di partecipare al suo festoso banchetto.

Ascoltaci, Signore.

Per la Chiesa, perché, rivelando al mondo la tenerezza di Dio, sappia accogliere e sostenere quanti cercano rifugio e conforto: preghiamo.

Per la società civile, perché agisca con giustizia e verità, difendendo la libertà di ogni uomo: preghiamo.

Accogli nel tuo regno, o Signore, i nostri fratelli e sorelle defunti Bassani Giuliano e Riva Angela. Guidali verso la gioia e la pace senza fine: preghiamo.

Per noi, perché, impegnandoci seriamente nel discernimento interiore, sappiamo intuire e mettere in pratica la volontà del Signore: preghiamo.

CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

Ascolta, o Dio che tutto puoi, le nostre suppliche e concedi benevolo il frutto della tua consueta misericordia a tutti coloro che inviti a confidare nel tuo amore di padre. Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

La tua azione santificatrice, o Dio vivo e vero, discenda sulle nostre offerte, e la partecipazione ai divini misteri ci asterga da ogni contagio di male e ci conduca al dono della vita eterna. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Tu hai tanto amato il mondo e tanta pietà hai provato per noi, da mandare il tuo Unigenito come redentore a condividere interamente la nostra vita, tranne che nel peccato. Così nel tuo Figlio fatto uomo ci hai amato tutti con un amore nuovo e più alto e nella sua obbedienza a questo disegno di grazia ci hai ridonato la primitiva ricchezza che nella disobbedienza della colpa era andata perduta. Per questa misericordia che ci ha salvato cantiamo la nostra gioia e, uniti ai cori degli angeli e dei santi,; **Santo...**

Mistero della fede: **Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Padre santo, conserva nel tuo nome coloro che mi hai dato: che siano una cosa sola come noi lo siamo.

ALLA COMUNIONE

Gli angeli circondano adoranti l'altare e i sacerdoti consacrano il corpo e il sangue di Cristo, cantando gioiosi: «Gloria a Dio nell'alto dei cieli».

DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che generosamente ci hai saziato col pane della salvezza, libera il nostro cuore da ogni nasosta ombra di colpa e difendici dalle insidie di ogni avverso potere. Per Cristo nostro Signore.

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Luca. (24, 9-12)

Tornate dal sepolcro, le donne annunciarono tutto questo agli Undici e a tutti gli altri. Erano Maria Maddalena, Giovanna e Maria madre di Giacomo. Anche le altre, che erano con loro, raccontavano queste cose agli apostoli. Quelle parole parvero a loro come un vaneggiamento e non credevano ad esse. Pietro tuttavia si alzò, corse al sepolcro e, chinatosi, vide soltanto i teli. E tornò indietro, pieno di stupore per l'accaduto.

Cristo Signore è risorto

Rendiamo Grazie a Dio

DOMENICA 20 GIUGNO - IV DOPO PENTECOSTE
IL SIGNORE REGNA SU TUTTE LE NAZIONI - Mt 22,1-14
(LIT.ORE IV SETTIMANA)

- ore 8.00 ◀ S.Messa (pro-popolo)
 ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Ghezzi Ancilla - Fumagalli Amedeo, Piera e Giovanni Riva Giovanni, Antonia e fam. - Ghezzi Ernesto - Fumagalli Dina)
 55esimo Anniversario: Colzani Edoardo e Antonia
 ore 11.00 ◀ S.Messa (suffr. Corbetta Salvatore - Valnegri Michele e Alfio - Corbetta Giuseppe - Motta Dorina - Tentori Pieranna e fam.)
 ore 17.45 ◀ Vesperi in chiesa parrocchiale
 ore 18.00 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale
 ore 20.45 *Momento di preghiera e di adorazione sullo stile della Preghiera di Taizè (presso la chiesa parrocchiale di Sotto il Monte san Giovanni XXIII)*

LUNEDÌ 21 GIUGNO - MEMORIA DI S.LUIGI GONZAGA
IL TUO AMORE, SIGNORE, RIMANE PER SEMPRE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Viganò Pietro - Colombo Cherubina Luigina Limonta e fam. - Ghezzi Alberto, Gesuina e Orlando - Nava Luigi Diletta e Alessandro)
 ore 20.30 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale (suffr. Bassani Giuliano e Bassani Renato)

MARTEDÌ 22 GIUGNO

IO TI CERCO, SIGNORE, NEL TUO SANTUARIO

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Rigamonti Mario e Clementina)

MERCOLEDÌ 23 GIUGNO

BUONO E RETTO È IL SIGNORE

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
 ore 9.00 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. don Lorenzo Fumagalli - Cattaneo suor Veronica suor Carla e suor Irene - Sangalli Luigi)
 ore 19.45 *Incontro Preadolescenti in oratorio*

GIOVEDÌ 24 GIUGNO - SOLENNITÀ DELLA NATIVITÀ DI S.GIOVANNI BATTISTA
LA MIA LINGUA, SIGNORE, PROCLAMERÀ LA TUA GIUSTIZIA - Lc 1,57-68

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Valtorta Maria - fam. Colzani, Riva e Redaelli Bonacina Agnese e Turati Luigi)
 ore 15.30 ◀ Celebrazione Eucaristica nel primo anniversario di matrimonio di Katia Cirillo e Daniele Ripamonti in chiesa parrocchiale

VENERDÌ 25 GIUGNO - LA LEGGE DEL SIGNORE È PERFETTA

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Redaelli Onorato - Proserpio Laura - Dapello Domenico Caterina e Maria - Mammone Vincenzo - Maiolo Giovannina - Maiolo Brunina - Gallace Antonio - Carrino Cosimo - Maiolo Rosina - Mamone Antonio - Mammone Giovannino - Mannella Rosina - Pulici Daniele - Cirillo Antonina)
 ore 20.30 ◀ S.Rosario in chiesa parrocchiale (*pregheremo in particolare per il Papa*)

SABATO 26 GIUGNO - CANTATE AL SIGNORE, PERCHÉ HA COMPIUTO MERAVIGLIE

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
 ore 18.00 ◀ S.Messa vespertina (suffr. Fumagalli Corrado - Colzani Ambrogio fam. Gilardi e Fumagalli - Canzi Clemente Giorgio e Maria Rosa)
 ore 18.30 S.Messa a Oriano

DOMENICA 27 GIUGNO - V DOPO PENTECOSTE

CERCATE SEMPRE IL VOLTO DEL SIGNORE - Gv 12,35-50

(LIT.ORE I SETTIMANA) - * GIORNATA MONDIALE PER LA CARITÀ DEL PAPA

- ore 8.00 ◀ S.Messa
 ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Colzani Ugo - Riva Umberto - Pozzi Dante e Molteni Anna)
 ore 11.00 ◀ S.Messa (suffr. Giovenzana Angelo)
 ore 16.00 ◀ SS.Battesimi in chiesa parrocchiale
 ore 17.45 ◀ Vesperi in chiesa parrocchiale
 ore 18.00 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale (pro-popolo)

OFFERTE: settimana euro 352,20 - domenica 13/06 euro 414,05 - candele euro 120,00